

ELENA EMMA CORDONI. Signor Presidente, chiedo anch'io di sottoscrivere l'emendamento Boccia 40.1, che condivido. Dobbiamo riflettere perché stiamo parlando, mi rivolgo anche al ministro per i rapporti con il Parlamento, dei ciechi civili e credo che il provvedimento da lui menzionato, approvato da Camera e Senato con voto unanime, riguardasse i ciechi di guerra.

Comunque, non essendo questo l'argomento di cui discutere, il problema è che oggi ci troviamo di fronte a una normativa che, nei confronti di coloro che hanno un problema di vista, all'articolo 39 dispone un aumento dell'indennità speciale pari a 41 euro mensili, mentre all'articolo 40 dice loro: ti riconosciamo l'accompagnamento perché hai bisogno di una persona che ti stia vicina, che ti accompagni, che ti aiuti ad attraversare le strade, ma contemporaneamente ti togliamo quell'indennità (che è invece anch'essa utile per il sereno svolgimento della vita quotidiana di tali persone).

Vorrei allora sapere dal sottosegretario Vegas qual è la *ratio* che ha suggerito da una parte di dare 41 euro mensili di aumento, dall'altra di toglierne 93 (sempre mensili). Non capisco quale sia lo spirito che indirizza il comportamento del Governo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Delbono. Ne ha facoltà.

EMILIO DELBONO. Intervengo brevemente, signor Presidente, per dire al ministro che la legge che abbiamo approvato all'unanimità in Commissione riguarda i grandi invalidi di servizio e di guerra (*Commenti del ministro Giovanardi*). Sì, abbia pazienza, l'abbiamo seguita noi.

In secondo luogo il ministro non ha ancora chiaro il fatto che abbiamo previsto l'accompagnamento e, nel caso in cui questo non vi sia, un'indennità sostitutiva. Qui invece si prevede che se c'è un accompagnamento allora si tolgono 93 euro mensili ai ciechi. Ma vi rendete conto che è il contrario esatto del servizio che abbiamo previsto nella legge?

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Boccia 40.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	439
Votanti .....	431
Astenuti .....	8
Maggioranza .....	216
Hanno votato sì .....	176
Hanno votato no ..	255).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 40.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	446
Votanti .....	442
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	222
Hanno votato sì .....	266
Hanno votato no ..	176).

Prendo atto che l'onorevole Pinto non è riuscita ad esprimere il proprio voto.

Prendo altresì atto che l'onorevole Ruta ha espresso un voto favorevole, mentre avrebbe voluto esprimerne uno contrario.

**(Esame dell'articolo 41 - A.C. 3200-bis-B)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 41 e delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A - A.C. 3200-bis-B sezione 34*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 41.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il Governo esprime parere conforme a quello del relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Cordoni 41.8.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Nigra, al quale ricordo che ha un minuto di tempo a disposizione. Ne ha facoltà.

ALBERTO NIGRA. Cercherò in un minuto di dire rapidamente qual è il senso del nostro emendamento, ma anche di quelli successivi. In realtà tentiamo di fare ciò che questo Governo non ha fatto, pur avendolo promesso in molte occasioni. In relazione ad esempio ad una crisi importante, come quella della FIAT e del settore dell'auto, occorrono provvedimenti tesi ad estendere gli ammortizzatori sociali anche ai lavoratori di quelle imprese che oggi ne sono escluse. Il ministro Maroni accorse a Torino, all'inizio della crisi del settore auto, annunciando che vi sarebbe stata un'estensione degli ammortizzatori sociali anche ai lavoratori delle imprese al di sotto dei 15 dipendenti. Così invece non è avvenuto, come non è avvenuto che in questa finanziaria si prevedano provvedimenti per quei settori non strettamente correlati al concetto di indotto, ma che comunque entrano all'interno della crisi del settore auto e ne sono ampiamente coinvolti. Dunque, anche settori come quelli commerciali o settori che offrono servizi che si utilizzano all'interno delle imprese che registrano la crisi.

Con questi nostri emendamenti si tenta quindi di fare ciò che l'attuale Governo ha promesso, ma non ha mantenuto. È una delle tante occasioni nelle quali questa opposizione tenta un approccio per così dire costruttivo, ma viene contrastata nella

propria attività di iniziativa politica. Sostanzialmente si respinge da parte del Governo — anche se ovviamente speriamo che l'Assemblea imponga una decisione diversa — la nostra proposta, volta ad estendere questi ammortizzatori sociali anche a quei lavoratori e a quelle lavoratrici delle imprese che oggi ne sono escluse (*Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Morgando. Ne ha facoltà.

GIANFRANCO MORGANDO. Il mio intervento sarà molto breve. Vorrei svolgere una riflessione su questo tema, che mi consentirà di non intervenire successivamente.

Questo articolo affronta la questione di un'anticipazione della riforma degli ammortizzatori sociali, con evidente riferimento a delle situazioni di crisi di particolare emergenza. Condivido l'emendamento testé illustrato dal collega Nigra. Peraltro vi era anche un emendamento a mia firma, che però non trovo nel fascicolo — probabilmente perché ritenuto inammissibile — che aveva lo stesso significato, ma in più introduceva la questione relativa all'agevolazione della cassa integrazione guadagni a rotazione.

Anch'io credo che sarebbe importante approvare questo emendamento, diretto ad estendere la possibilità di utilizzo di ammortizzatori sociali ad imprese che, oggi, ne sono escluse e che sono particolarmente in difficoltà per effetto di una crisi come quella della FIAT.

Tuttavia, vorrei richiamare una questione. Questo articolo è significativo di due limiti molto gravi con i quali il Governo, nella finanziaria, affronta il problema di questa grave emergenza industriale. Il primo è relativo alla modalità con cui vengono reperite le risorse finanziarie per la copertura di questo articolo; è la nota questione — già più volte sollevata — dell'utilizzo delle risorse del patto per l'Italia. Siamo fermamente contrari — e lo abbiamo già sottolineato — a questa modalità di copertura finanziaria.

La seconda questione, a mio avviso, è ancora più grave. Diamo la sensazione di affrontare il problema di una grave crisi industriale soltanto sul versante degli ammortizzatori sociali, mentre il problema va, certo, affrontato sotto questo aspetto, ma anche sotto l'aspetto di una strategia di politica industriale. Faccio solo un esempio: dal mondo torinese — a partire dall'Unione industriale fino a tutte le organizzazioni sociali, rappresentative dell'economia e delle istituzioni — c'è stata la richiesta di un intervento che favorisse la possibilità di accesso al credito delle piccole e medie imprese dell'indotto gravemente a rischio.

In questa finanziaria, nonostante le assicurazioni fornite, nulla si fa su questo fronte. Ciò mi sembra significativo di un approccio sbagliato a questo tema, che è presente in tutta la finanziaria e che vogliamo contestare con forza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cordoni 41.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i> .....	419
<i>Maggioranza</i> .....	210
<i>Hanno votato sì</i> .....	163
<i>Hanno votato no</i> ..	256).

Prendo atto che l'onorevole Pinto non è riuscito ad esprimere il proprio voto.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Morgando 41.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i> .....	406
<i>Maggioranza</i> .....	204
<i>Hanno votato sì</i> .....	158
<i>Hanno votato no</i> ..	248).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Nieddu 41.5 e 41.6, di identico contenuto normativo, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti</i> .....	404
<i>Maggioranza</i> .....	203
<i>Hanno votato sì</i> .....	158
<i>Hanno votato no</i> ..	246).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cordoni 41.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	406
<i>Votanti</i> .....	405
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	203
<i>Hanno votato sì</i> .....	157
<i>Hanno votato no</i> ..	248).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Russo Spina 41.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Alfonso Gianni. Ne ha facoltà.

ALFONSO GIANNI. Signor Presidente, ho già detto in sede di discussione sulle linee generali che, ovviamente, la questione della FIAT non si risolve sul terreno degli ammortizzatori sociali, in quanto tale questione riguarda la politica indu-

striale del Governo, la sua collocazione all'interno del processo di globalizzazione, un problema di intervento pubblico negli assetti proprietari e la progettazione di nuovi modelli, che riguardano la mobilità delle persone e delle cose.

Detto ciò, che costituisce un precedente dal punto di vista concettuale e — vorremmo — anche fattuale e, fermo restando che invece il Governo va in una direzione opposta, vale a dire quella di lasciare che la FIAT come una margherita venga sfogliata e che la proprietà e l'accordo di cointeressenza strategica tra GM e FIAT si risolva in una finanziarizzazione della partecipazione a GM di FIAT e dunque in una collocazione dell'industria automobilistica nazionale nelle mani dell'impero americano — finanziario da un lato e industriale dall'altro —, naturalmente vi è il problema dell'emergenza. Infatti, in ogni caso — dunque anche nel caso in cui il Parlamento accedesse alla nostra idea, vale a dire a quella di un intervento pubblico massiccio negli assetti proprietari, fino a giungere, se necessario, all'acquisizione integrale della proprietà FIAT —, per rivedere il piano industriale, per iniziare nuove prospettive produttive e per riorganizzare il lavoro, ci sarebbe comunque bisogno di ammortizzatori sociali capaci di temperare il disastroso impatto sociale che la crisi, già maturata e già verificatasi, provoca tra le lavoratrici e i lavoratori della FIAT e dell'indotto. Ciò servirebbe anche ad evitare la chiusura di stabilimenti storici come quelli di Arese e di Termini Imerese o di altri meno storici, ma ugualmente importanti.

Allora, l'emergenza, che comunque deve essere finalizzata ad un progetto generale, richiede che ci sia una continuità del reddito per questi lavoratori già decimati da un processo di diminuzione dell'occupazione che, solamente negli stabilimenti torinesi ha visto ridursi l'occupazione di 100 mila unità in dieci anni.

I provvedimenti previsti dal Governo e demagogicamente molto sbandierati dallo stesso al Senato non sono sufficienti: ho chiesto in Commissione lavoro un chiarimento; dal Governo è venuto e non poteva

essere che così: qui siamo sul campo della proroga dei provvedimenti di cassa integrazione ordinaria solamente per quei settori che già ne godono, ma l'indotto FIAT non è solamente fatto di imprese industriali *stricto sensu*, ma è fatto anche di imprese di servizi o di altri settori che entrano nell'universo delle imprese riferite alla FIAT. Questi lavoratori vuoi perché stanno in imprese con meno di 15 dipendenti, vuoi perché fuoriescono dal settore merceologicamente definito come industriale, sono privi di ammortizzatori sociali. Allora, chiediamo almeno con questo emendamento che il Governo abbia il coraggio non di definire semplicemente una proroga dei trattamenti di cassa integrazione per chi li ha già ma, con una misura straordinaria, di estenderli a tutti coloro, imprese lavoratrici e lavoratori che rientrano all'interno dell'indotto FIAT come misura straordinaria che si qualifica necessaria data la drammaticità della situazione (*Applausi dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Russo Spena 41.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e Votanti .....	412
Maggioranza .....	207
Hanno votato sì .....	158
Hanno votato no ..	254).

Onorevoli colleghi, i tempi sono esauriti, per cui dovrò intervenire per abbreviare un pochino per i prossimi interventi. Non parlo per lei, onorevole Alfonso Gianni, perché era l'unico ad avere ancora tempo a disposizione.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Cordoni 41.10 e Morgando 41.11, di

identico contenuto normativo, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 422*  
*Maggioranza ..... 212*  
*Hanno votato sì ..... 161*  
*Hanno votato no .. 261).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gasperoni 41.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 423*  
*Maggioranza ..... 212*  
*Hanno votato sì ..... 160*  
*Hanno votato no .. 263).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cordoni 41.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 405*  
*Maggioranza ..... 203*  
*Hanno votato sì ..... 149*  
*Hanno votato no .. 256).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 41.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 426*  
*Votanti ..... 424*  
*Astenuti ..... 2*  
*Maggioranza ..... 213*  
*Hanno votato sì ..... 267*  
*Hanno votato no .. 157).*

Prendo atto che l'onorevole Giuseppe Gianni non è riuscito a votare.

#### ***(Esame dell'articolo 43 – A.C. 3200-bis-B)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 43 *(vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 35)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo state presentate proposte emendative, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 43.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 420*  
*Votanti ..... 419*  
*Astenuti ..... 1*  
*Maggioranza ..... 210*  
*Hanno votato sì ..... 260*  
*Hanno votato no .. 159).*

Prendo atto che l'onorevole Giuseppe Gianni non è riuscito a votare.

#### ***(Esame dell'articolo 44 – A.C. 3200-bis-B)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 44 e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 36)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati all'articolo 44.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, il Governo concorda con il parere espresso al relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Stradiotto 44.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 412*  
*Maggioranza ..... 207*  
*Hanno votato sì ..... 159*  
*Hanno votato no .. 253).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michele Ventura 44.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 421*  
*Maggioranza ..... 211*  
*Hanno votato sì ..... 156*  
*Hanno votato no .. 265).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento Cordoni 44.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Villetti. Ne ha facoltà.

ROBERTO VILLETTI. Signor Presidente, noi Socialisti democratici abbiamo votato fino ad ora e seguiranno a votare

tutti gli emendamenti presentati dall'Ulivo all'articolo 44. Vogliamo dire che, con riferimento a questo articolo, siamo stati sempre contro il divieto di cumulo e ribadiamo la nostra posizione. Quindi, i socialisti si asterranno sull'articolo 44.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cordoni 44.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 416*  
*Votanti ..... 407*  
*Astenuti ..... 9*  
*Maggioranza ..... 204*  
*Hanno votato sì ..... 152*  
*Hanno votato no .. 255).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michele Ventura 44.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 425*  
*Votanti ..... 424*  
*Astenuti ..... 1*  
*Maggioranza ..... 213*  
*Hanno votato sì ..... 159*  
*Hanno votato no .. 265).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cordoni 44.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	414
Votanti .....	413
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	207
Hanno votato sì .....	157
Hanno votato no ..	256).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 44.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	431
Votanti .....	425
Astenuti .....	6
Maggioranza .....	213
Hanno votato sì .....	262
Hanno votato no ..	163).

**(Esame dell'articolo 45 – A.C. 3200-bis-B)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 45 e delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 37*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, il parere della Commissione è contrario su tutti gli emendamenti presentati all'articolo 45.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, il Governo concorda un parere espresso il relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gambini 45.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	428
Votanti .....	426
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	214
Hanno votato sì .....	164
Hanno votato no ..	262).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Rava 45.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto a titolo personale l'onorevole Sedioli, al quale ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

SAURO SEDIOLI. Signor Presidente, la proroga del periodo di sperimentazione del lavoro occasionale in agricoltura era stata soppressa dal recente decreto-legge discusso alla Camera e avrebbe dovuto essere inserita nella legge finanziaria al Senato come promesso dal sottosegretario Saporito in Commissione agricoltura. Invece, ci troviamo questo articolo 45 che non prevede la proroga delle condizioni originarie, ma restrizioni che vanificano l'efficacia della sperimentazione.

Si nega così quella solidarietà della famiglia contadina allargata, dei vicini, nel periodo di raccolta e si aggrava così il problema della manodopera in agricoltura, necessaria soprattutto per le colture di qualità e di pregio. Con questo emendamento chiediamo, così come chiedono le tutte le organizzazioni agricole, che sia ripristinata la sperimentazione originaria prevista nella legge finanziaria per il 2001.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Rava 45.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 423*  
*Maggioranza ..... 212*  
*Hanno votato sì ..... 156*  
*Hanno votato no .. 267).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michele Ventura 45.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 420*  
*Maggioranza ..... 211*  
*Hanno votato sì ..... 153*  
*Hanno votato no .. 267).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Rossiello 45.4 e Rava 45.5, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 428*  
*Maggioranza ..... 215*  
*Hanno votato sì ..... 157*  
*Hanno votato no .. 271).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 45.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 441*  
*Votanti ..... 440*  
*Astenuti ..... 1*  
*Maggioranza ..... 221*  
*Hanno votato sì ..... 280*  
*Hanno votato no .. 160).*

### ***(Esame dell'articolo 46 – A.C. 3200-bis-B)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 46 e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 38)*.

Avverto che alla rubrica dell'articolo, a pagina n. 142 dello stampato, deve intendersi apportata la seguente correzione formale, conseguente ad un mero errore tipografico: sono aggiunte le parole « Finanziamento della federazione maestri del lavoro ».

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, il parere è contrario su tutte le proposte emendative presentate.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Maura Cossutta 46.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Maura Cossutta. Ne ha facoltà.

MAURA COSSUTTA. Signor Presidente, intervengo per trenta secondi perché credo servano poche parole, ma mi auguro che siano chiare. Si dice che non ci sono risorse ma poi si trovano per gli amici degli amici; ci sono buone leggi, ma re-

stano senza finanziamenti. Ricordo che per un comma di questo articolo vengono trovati 520 miliardi di lire per tre anni per questa federazione dei maestri del lavoro. Il mio emendamento è molto chiaro: con esso si vogliono, esattamente, trasferire questi fondi per finanziare la nuova legge n. 68 del 1999 per l'inserimento mirato per i disabili. C'è una legge, una buona legge che va attuata, non servono le politiche delle mance ma leggi che garantiscano i diritti. Si sono date regalie all'ANFFAS, si daranno miliardi al San Matteo di Pavia per costruire il dipartimento di emergenza e accettazione. Ora, qui vi sono soldi, tanti soldi, per questa federazione dei maestri del lavoro. Io credo che non servano altre parole. Si tratta di una legge finanziaria indecente, per gli amici degli amici.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Battaglia, al quale ricordo che ha un minuto a disposizione. Ne ha facoltà.

**AUGUSTO BATTAGLIA.** Signor Presidente, approfitto della presenza del ministro Maroni perché ci dica se la legge n. 68 del 1999 la vuole attuare o meno. Nella legge finanziaria non ha previsto i finanziamenti e qui ha l'occasione per riparare all'errore. Tuttavia, noi nelle ultime settimane abbiamo dovuto discutere due provvedimenti del Governo con cui si sono limitate le risorse per l'attuazione della legge n. 68 e questo è molto grave per un ministro del lavoro. Vorremmo sentire cosa ne pensa.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento Maura Cossutta 46.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	446
<i>Votanti</i> .....	444
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	223
<i>Hanno votato sì</i> .....	161
<i>Hanno votato no</i> ..	283).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento Boccia 46.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	440
<i>Votanti</i> .....	439
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	220
<i>Hanno votato sì</i> .....	159
<i>Hanno votato no</i> ..	280).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Bindi 46.3.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bindi. Ne ha facoltà.

**ROSY BINDI.** Signor Presidente, intervengo per chiedere il voto favorevole sul mio emendamento 46.3 che rifinanzia il fondo per la non autosufficienza. Abbiamo ascoltato quest'estate le promesse del ministro Sirchia, peraltro accompagnate dallo spettro del ritorno delle mutue. Abbiamo ascoltato gli annunci del ministro Maroni e della sottosegretaria Sestini su un Libro bianco e sul finanziamento per la non autosufficienza. Abbiamo visto il ministro Sirchia, assieme agli attori, portare i panettoni agli anziani di Milano. Tuttavia, di proposte vere per la non autosufficienza non ne abbiamo viste e soprattutto non abbiamo visto rifinanziato il fondo per la non autosufficienza.

Chiediamo quindi di accogliere questo emendamento per dare concretezza alle

vostre parole e per smentire le vostre bugie.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Battaglia. Ne ha facoltà.

**AUGUSTO BATTAGLIA.** Signor Presidente, onorevoli colleghi, vorrei brevemente dire che il ministro Maroni in due anni si è fatto sottrarre 360 milioni di euro dal fondo per le politiche sociali e al primo gennaio molti comuni italiani non sapranno come fare per garantire i servizi sociali dello scorso anno e per garantire il reddito minimo di inserimento e la sperimentazione. Lei lo sa, ministro Maroni: mi dispiace, ma è così.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bindi 46.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	435
<i>Votanti</i> .....	433
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	217
<i>Hanno votato sì</i> .....	159
<i>Hanno votato no</i> ..	274).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 46.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	447
<i>Votanti</i> .....	446
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	224
<i>Hanno votato sì</i> .....	283
<i>Hanno votato no</i> ..	163).

### ***(Esame dell'articolo 47 – A.C. 3200-bis-B)***

**PRESIDENTE.** Passiamo all'esame dell'articolo 47 *(vedi l'allegato A – A.C.3200-bis-B sezione 39)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo state presentate proposte emendative, passiamo ai voti

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 47.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i> .....	437
<i>Maggioranza</i> .....	219
<i>Hanno votato sì</i> .....	276
<i>Hanno votato no</i> ..	161).

### ***(Esame dell'articolo 48 – A.C. 3200-bis-B)***

**PRESIDENTE.** Passiamo all'esame dell'articolo 48 e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 40)*.

Nessuno chiedendo di parlare, chiedo al relatore per la maggioranza di esprimere il parere della Commissione.

**ANGELINO ALFANO,** *Relatore per la maggioranza.* Il parere della Commissione è contrario su tutte le proposte emendative.

**PRESIDENTE.** Il Governo ?

**GIUSEPPE VEGAS,** *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze.* Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore per la maggioranza.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Michele Ventura 48.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	440
<i>Votanti</i> .....	439
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	220
<i>Hanno votato sì</i> .....	165
<i>Hanno votato no</i> ..	274).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Delbono 48.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	428
<i>Votanti</i> .....	427
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	214
<i>Hanno votato sì</i> .....	153
<i>Hanno votato no</i> ..	274).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Delbono 48.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	431
<i>Maggioranza</i> .....	216
<i>Hanno votato sì</i> .....	159
<i>Hanno votato no</i> ..	272).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Del Bono 48.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	435
<i>Maggioranza</i> .....	218
<i>Hanno votato sì</i> .....	162
<i>Hanno votato no</i> ..	273).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Duca 48.5.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mazzarello. Ne ha facoltà.

GRAZIANO MAZZARELLO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, non spero ovviamente che l'emendamento possa essere approvato. Tuttavia è almeno necessario che il Governo ed il Parlamento siano messi a conoscenza delle condizioni di una categoria molto importante per il nostro paese: parlo dei marittimi. Questi lavoratori sono costretti, per potersi imbarcare, ad una formazione professionale obbligatoria per potere avere un attestato attraverso il quale potersi imbarcare nuovamente, ovvero per fare il proprio lavoro. Questa formazione professionale obbligatoria è pagata, perché non è previsto un euro a tal fine nella legge finanziaria, di tasca propria da questi lavoratori. Parliamo di qualche migliaia di euro. Questa è una situazione di grave disagio che si aggiunge alla situazione complessivamente creata nel campo dell'economia marittima, una situazione di tagli al sostegno del cabotaggio, nessuna iniziativa per sostenere il settore *(Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo)*.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Duca 48.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	420
Votanti .....	418
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	210
Hanno votato sì .....	153
Hanno votato no ..	265).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 48.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	437
Votanti .....	436
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	219
Hanno votato sì .....	276
Hanno votato no ..	160).

**(Esame dell'articolo 49 – A.C. 3200-bis-B)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 49 (*vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 41*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo state presentate proposte emendative, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 49.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	435
Votanti .....	434
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	218
Hanno votato sì .....	288
Hanno votato no ..	146).

**(Esame dell'articolo 50 – A.C. 3200-bis-B)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 50 e dell'unica proposta emendativa ad esso presentata (*vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 42*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. Il parere della Commissione è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pagliarini 50.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	442
Votanti .....	422
Astenuti .....	20
Maggioranza .....	212
Hanno votato sì .....	164
Hanno votato no ..	258).

Prendo atto che i deputati del gruppo del Democratici di sinistra-l'Ulivo hanno erroneamente espresso voto favorevole, mentre volevano esprimere un voto contrario.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 50.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	437
<i>Votanti</i> .....	435
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	218
<i>Hanno votato sì</i> .....	275
<i>Hanno votato no</i> ..	160).

**(Esame dell'articolo 51 - A.C. 3200-bis-B)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 51 (*vedi l'allegato A - A.C. 2300-bis-B sezione 43*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo state presentate proposte emendative, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 51.

*(Segue la votazione)*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	425
<i>Votanti</i> .....	424
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	213
<i>Hanno votato sì</i> .....	268
<i>Hanno votato no</i> ..	156).

**(Esame dell'articolo 52 - A.C. 3200-bis-B)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 52 e del complesso delle proposte emendative ad esso presentate (*vedi l'allegato A - A.C. 3200-bis-B sezione 44*).

Ha chiesto di parlare l'onorevole Bindi. Ne ha facoltà.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
FABIO MUSSI (*ore 17,10*)

ROSY BINDI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, vorrei richiamare l'attenzione di questa Assemblea sulle disposizioni in materia finanziaria che sono em-

blematiche di una legge finanziaria senza strategia, ovvero con una strategia che in realtà è volta a fiaccare profondamente il servizio pubblico che si copre dietro una serie di interventi a pioggia, alcuni di chiara impronta clientelare.

Emblematiche le disposizioni sul settore sanitario perché siamo di fronte a veri e propri trucchi sul versante della spesa.

Dopo la politica dei condoni nelle entrate, la politica dei trucchi sulla spesa. Riteniamo che questa politica nei prossimi mesi aumenterà, perché, quando arriverà la relazione trimestrale di cassa, ci accorgeremo di quanti trucchi il ministro Tremonti ha creato anche in questo settore.

Emblematiche sono le norme riguardanti il settore sanitario ed appartenenti ad un progetto di legge finanziaria che nega i diritti e restituisce - o tenta di restituire - i privilegi.

Si tratta di un progetto di legge finanziaria che nel settore della spesa adotta il meccanismo dei trucchi. Signor Presidente, dovrei avere ancora a disposizione qualche minuto (*Commenti dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale*). Sì, sì, credo proprio di sì perché mi ero in precedenza prenotata.

Signor Presidente, cari colleghi, si tratta di un progetto di legge finanziaria con i trucchi dal punto di vista della spesa. Mi dispiace molto che, come al solito, non possiamo godere della presenza del ministro della salute e neanche di quella dei sottosegretari. Questi ultimi forse non si sono accorti di quello che è successo, ma al Senato è stata introdotta una norma che ridimensiona i livelli essenziali di assistenza in maniera retroattiva: si tratta di cose mai viste. Il ministro Tremonti ha problemi di cassa, tant'è vero che, ad oggi, 30 mila miliardi del fondo sanitario per il 2002 non sono stati ancora distribuiti alle regioni. Quindi, dando effetto retroattivo ai livelli di assistenza ridimensionati, evidentemente, il ministro Tremonti si prepara a diminuire ulteriormente i trasferimenti dell'anno in corso. Tutto ciò è stato ampiamente denunciato dalle regioni, le quali hanno annunciato che dalla pros-

sima primavera saranno costrette ad affossare il servizio sanitario nazionale ed a ridimensionare i livelli di assistenza.

Questo progetto di legge finanziaria è emblematico del fatto che mancano strategie per la ricerca, per gli interventi in edilizia sanitaria. A chi sta a cuore il policlinico di Pavia? Non vi sono più i soldi per l'edilizia sanitaria (*Commenti dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale*). Continuate così poi andrete voi a spiegare ai cittadini delle regioni meridionali e delle vostre regioni perché non possono usufruire degli ospedali e perché vi sono 20 miliardi a disposizione dell'ospedale di Pavia che sta a cuore al ministro Tremonti (*Commenti dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale – Applausi dei deputati dei gruppi della Margherita, DL-l'Ulivo, dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, di Rifondazione comunista e Misto-Comunisti italiani*). Andate voi a spiegare ai cittadini perché non vi sono più i soldi per l'edilizia sanitaria mentre si finanzia solamente il dipartimento di emergenza del San Matteo di Pavia (*Commenti dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale – Applausi dei deputati dei gruppi della Margherita, DL-l'Ulivo, dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, di Rifondazione comunista e Misto-Comunisti italiani*). Vergognatevi! Vergognatevi! Vergognatevi! Questo è un progetto di legge finanziaria che nega i diritti agli specializzandi e che ha tentato di reintrodurre i privilegi dei medici, ma i medici hanno scioperato contro e hanno fermato il vostro tentativo di ridimensionamento di una riforma (*Commenti dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale – Applausi dei deputati dei gruppi della Margherita, DL-l'Ulivo, dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, di Rifondazione comunista e Misto-Comunisti italiani*).

SANDRO DELMASTRO DELLE VE-DOVE. Vai fuori!

ROSY BINDI. Ditelo, abbiate il coraggio di dirlo! Il ministro si vergogna a venire in aula! Questo è l'ultimo progetto di legge finanziaria del servizio sanitario pubblico, non ci scherzate, ci rivedremo in prima-

vera, ditelo ai presidenti delle vostre regioni (*Commenti dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale – Applausi dei deputati dei gruppi della Margherita, DL-l'Ulivo, dei Democratici di sinistra-l'Ulivo, di Rifondazione comunista e Misto-Comunisti italiani*)!

PRESIDENTE. Onorevole La Russa, non lo sapevo ma vi era stato un accordo. L'onorevole Boccia ha rinunciato a diversi interventi a titolo personale affinché fosse consentito questo intervento.

IGNAZIO LA RUSSA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

IGNAZIO LA RUSSA. Signor Presidente, questi accordi non sono consentiti a nessuno. L'onorevole Bindi aveva un minuto di tempo a sua disposizione come tutti gli altri colleghi, quindi non può approfittare della cortesia che qualcuno le ha fatto per ricoprirci di insulti. Il tempo, onorevole Bindi, era scaduto, così come la sua carica di ministro della sanità (*Vivi applausi dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale*).

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare sull'articolo 52 e sulle proposte emendative ad esso presentate, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELINO ALFANO, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario su tutte le proposte emendative riferite all'articolo 52.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, il Governo esprime parere conforme a quello espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Zanella 52.2 e Morgando 52.3, di identico contenuto normativo, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e votanti ..... 411*  
*Maggioranza ..... 206*  
*Hanno votato sì ..... 151*  
*Hanno votato no .. 260).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Zanella 52.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 403*  
*Maggioranza ..... 202*  
*Hanno votato sì ..... 146*  
*Hanno votato no .. 257).*

Prendo atto che l'onorevole Brusco non è riuscito ad esprimere il proprio voto.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maura Cossutta 52.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 401*  
*Maggioranza ..... 201*  
*Hanno votato sì ..... 146*  
*Hanno votato no .. 255).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Maura Cossutta 52.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 418*  
*Votanti ..... 417*  
*Astenuti ..... 1*  
*Maggioranza ..... 209*  
*Hanno votato sì ..... 151*  
*Hanno votato no .. 266).*

Colleghi, evitate il doppio voto. Evitiamo che vi siano contestazioni.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maura Cossutta 52.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 410*  
*Votanti ..... 408*  
*Astenuti ..... 2*  
*Maggioranza ..... 205*  
*Hanno votato sì ..... 151*  
*Hanno votato no .. 257).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Maura Cossutta 52.7 e Bindi 52.8, di identico contenuto normativo, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 411*  
*Maggioranza ..... 206*  
*Hanno votato sì ..... 155*  
*Hanno votato no .. 256).*

Passiamo alla votazione degli emendamenti Maura Cossutta 52.9 e Bindi 52.10, di identico contenuto normativo.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Labate che ha a disposizione un minuto di tempo. Ne ha facoltà.

GRAZIA LABATE. Signor Presidente, con tali emendamenti ci proponiamo di sopprimere il comma 26 dell'articolo 52. Vorremmo chiedere al Governo quale sia questa politica di razionalizzazione della spesa farmaceutica, visto che traslate, senza indicare nemmeno lo strumento istituzionale che adatterete, fino al 31 luglio il prezzo medio europeo. Poi pensate di traslarlo ancora nel tempo, ma vi chiedo: credete davvero che la spesa farmaceutica aumenti solo dal punto di vista della produzione industriale? Vi siete chiesti il motivo per cui sulle prescrizioni farmaceutiche e sui principi di appropriatezza il ministro della salute non tiri fuori una linea guida? Allora, questi commi sono inutili. Mandate solo a bagno il settore industriale!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Maura Cossutta 52.9 e Bindi 52.10, di identico contenuto normativo, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 410  
Maggioranza ..... 206  
Hanno votato sì ..... 152  
Hanno votato no .. 258).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli emendamenti Ventura 52.11, Maura Cossutta 52.12 e Battaglia 52.13, di identico contenuto normativo, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti e Votanti ..... 412  
Maggioranza ..... 207  
Hanno votato sì ..... 156  
Hanno votato no .. 256).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 52.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 421  
Votanti ..... 419  
Astenuti ..... 2  
Maggioranza ..... 210  
Hanno votato sì ..... 258  
Hanno votato no .. 161).*

#### ***(Esame dell'articolo 53 – A.C. 3200-bis-B)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 53 e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A – A.C. 3200-bis-B sezione 45)*.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Labate, che ha a disposizione un minuto di tempo. Ne ha facoltà.

GRAZIA LABATE. Signor Presidente, mi rivolgo davvero con molta accoratezza ai colleghi della maggioranza e al Governo perché in questo articolo viene affrontata una questione in cui, dal punto di vista delle analisi e delle risposte, non vi era differenza nei contenuti tra maggioranza e opposizione. Tuttavia, il Governo ha mostrato una certa insensibilità sulla questione dei medici specializzandi che veramente non ha precedenti e ciò da tre punti di vista. Primo: sono coloro che, in futuro, si prenderanno cura della salute di 57 milioni di italiani.

Secondo: perché la professionalità è la risorsa più preziosa del mondo medico nel servizio sanitario nazionale. Terzo: perché questi medici specializzandi vengono trat-